Appunti per un programma di Urbanistica della Città di Napoli

di Maurizio Russo

Cercheremo di rispondere a due domande:

QUAL È LA SITUAZIONE ATTUALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI?

CHE COSA POSSIAMO FARE NOI PER MIGLIORARE LA CITTÀ DI NAPOLI (SUBITO E IN PROSPETTIVA)?

QUAL È LA SITUAZIONE ATTUALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI ?

Come possiamo rispondere a questa domanda?

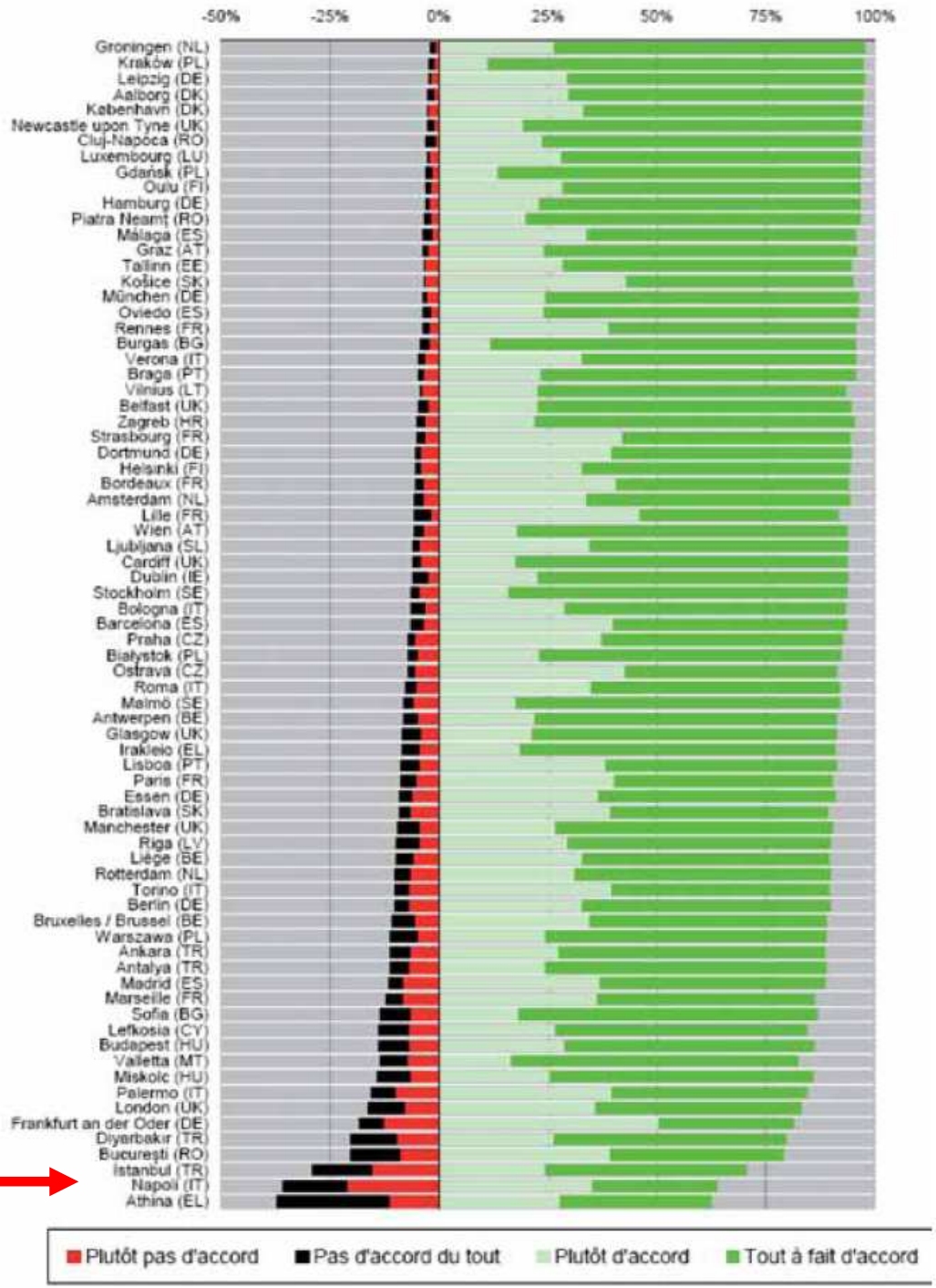
1. Con la nostra esperienza quotidiana ;

2. Utilizzando degli indicatori che consideriamo significativi

Siete soddisfatti di vivere nella vostra città?

"Sondaggio d'opinione sulla qualità della vita in 75 città europee", Commissione Europea, giugno 2007

Napoli: 74° posto
(tra Istanbul e Atene)



“Sondaggio d’opinione sulla qualità della vita in 75 città europee”

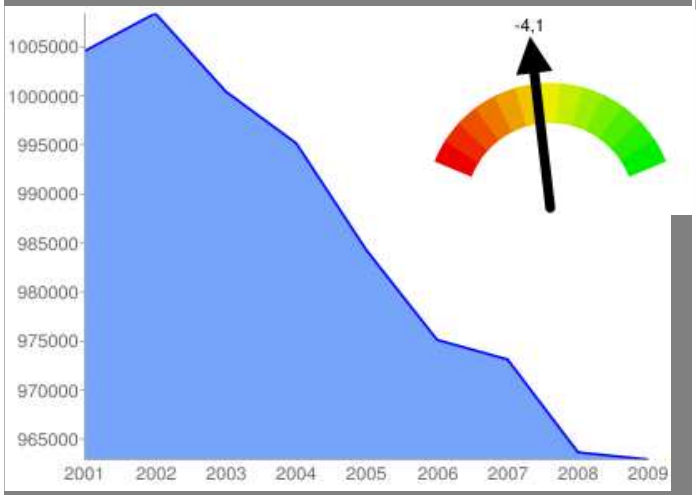
In 70 città dell’Europa a 27 più 4 città turche e una croata, 500 persone scelte con metodo casuale e rappresentative di diversi quartieri sono state intervistate per esprimere un giudizio su 8 questioni considerate significative per la qualità della vita dei cittadini:

la facilità di trovare un buon lavoro;
la possibilità di trovare un buon alloggio a prezzi ragionevoli;
l’inquinamento atmosferico;
il trasporto pubblico;
la disponibilità di spazi verdi, parchi e giardini;
il senso di sicurezza percepito
il livello di assistenza sanitaria
l’uso responsabile delle risorse finanziarie da parte dell’amministrazione cittadina

	Lavoro	Alloggio	Inquinam.	Trasporti	Verde	Sicurezza	Ospedali	Ammin.
Londra	12	60	61	39	12	50	45	49
Parigi	18	75	65	29	34	14	29	37
Amsterdam	8	58	47	12	26	10	8	31
Madrid	34	22	66	52	52	52	43	36
Barcellona	44	35	54	53	58	37	41	41
Berlino	68	7	33	9	22	47	28	71
Bruxelles	31	32	56	51	16	60	13	28
Lisbona	61	57	63	57	67	65	52	52
Monaco	16	70	28	5	2	6	16	20
Roma	63	66	72	70	43	54	60	44
Stoccolma	19	69	20	28	3	13	20	48
Vienna	36	31	14	2	21	15	9	9
Helsinki	11	65	29	1	9	7	40	30
Bologna	25	64	68	38	38	56	26	33
Napoli	73	48	64	71	74	74	69	73

Indicatori socio-economici più rilevanti

Dinamica demografica 2001-2009



Popolazione Napoli 2001-2009

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	% Maschi
2001	1.004.577				
2002	1.008.419	0,4%			47,9%
2003	1.000.449	-0,8%	368.351	2,72	47,8%
2004	995.171	-0,5%	371.157	2,68	47,7%
2005	984.242	-1,1%	370.476	2,66	47,7%
2006	975.139	-0,9%	370.633	2,63	47,6%
2007	973.132	-0,2%	370.908	2,62	47,5%
2008	963.661	-1,0%	372.142	2,58	47,5%
2009	962.940	-0,1%	374.483	2,57	47,5%

Bilancio Naturale

Valore	Quanti
Nati	9.413
Morti	9.590
Saldo Naturale	**-177**

Bilancio Migratorio

Valore	Quanti
Iscritti da Altri Comuni	14.229
Iscritti da Estero	3.186
Altri Iscritti	211
Cancellati verso Altri Comuni	17.255
Cancellati verso Estero	915
Altri Cancellati	0
Saldo Migratorio	**-544**

Napoli - Popolazione per Età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	16,4%	66,6%	17,1%	975.139	104,2%	39,8
2008	16,2%	66,5%	17,3%	973.132	106,9%	40,1
2009	16,1%	66,4%	17,6%	963.661	109,6%	40,3

40,3
Eta' Media
2009

-0,2
Tasso Crescita Naturale

-0,6
Tasso Migratorio

-0,7
Tasso Crescita Totale

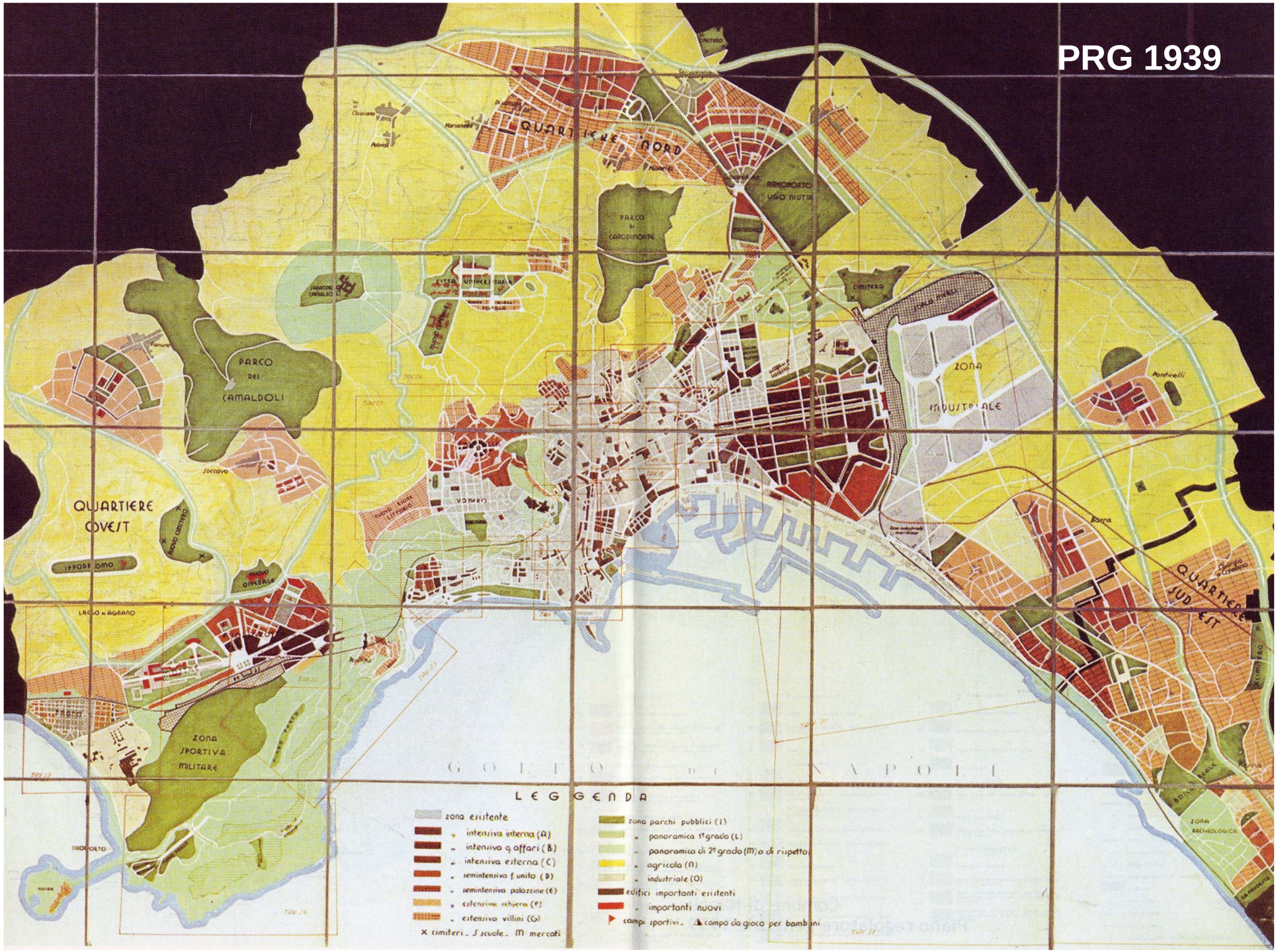
Indicatori di condizione professionale e reddito

	Napoli	Italia
Tasso di attività	42,67	48,56
Tasso di occupazione	29,28	42,94
Tasso di disoccupazione - Totale	31,39	11,58

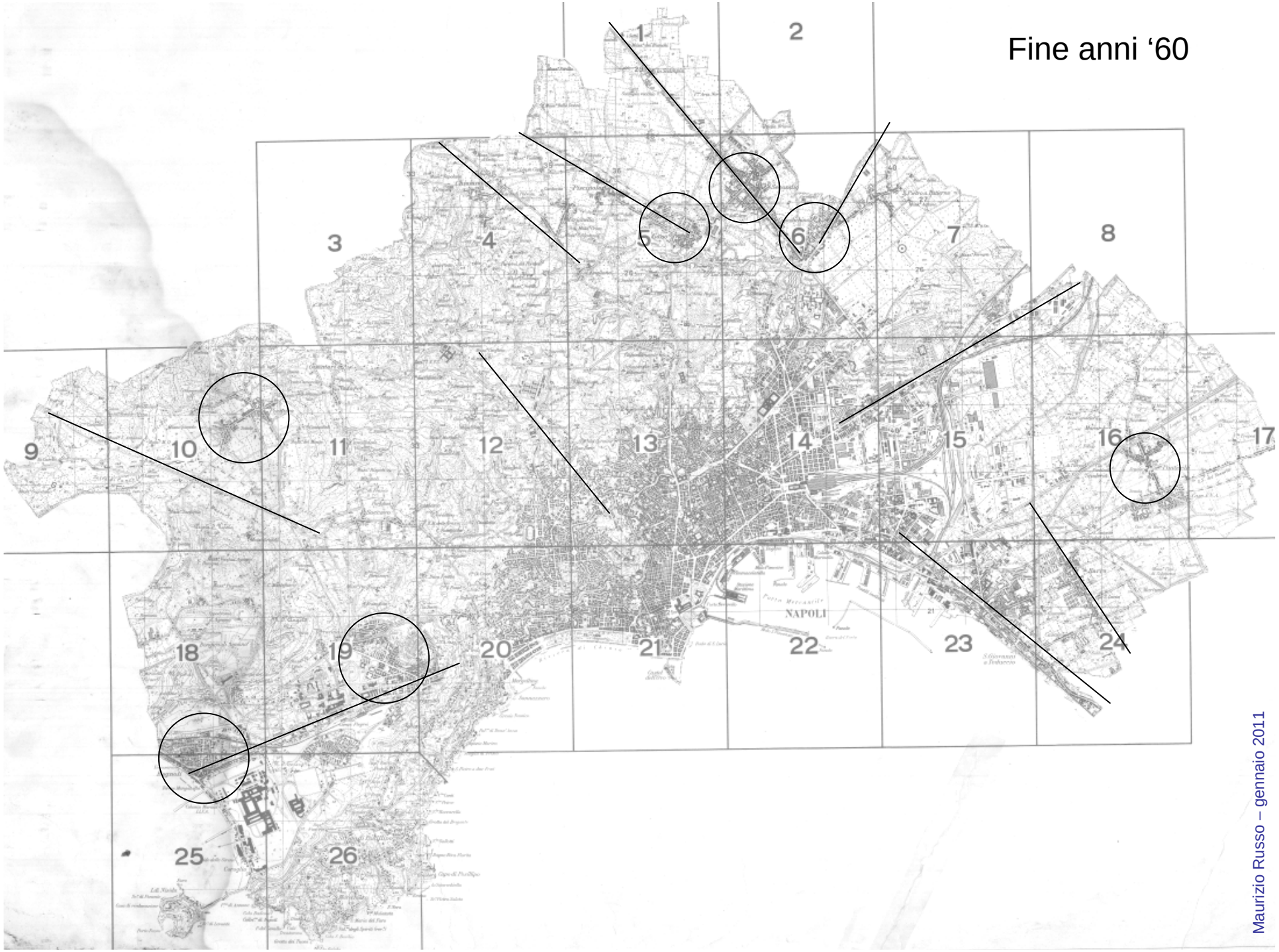
Confronto dati Napoli con Provincia/Regione/Italia

Nome	Dichiaranti	Popolazione	% pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Napoli	357.404	963.661	37,1%	9.011.370.508	25.213	9.351
Provincia di Napoli	1.057.592	3.074.375	34,4%	23.041.826.266	21.787	7.495
Campania	2.057.950	5.812.962	35,4%	42.908.473.000	20.850	7.382
Italia	30.899.973	60.045.068	51,5%	704.272.169.604	22.792	11.729
Milano	792.617	1.295.705	61,2%	27.895.182.310	35.194	21.529
Roma	1.506.154	2.724.347	55,3%	44.360.336.221	29.453	16.283

PRG 1939

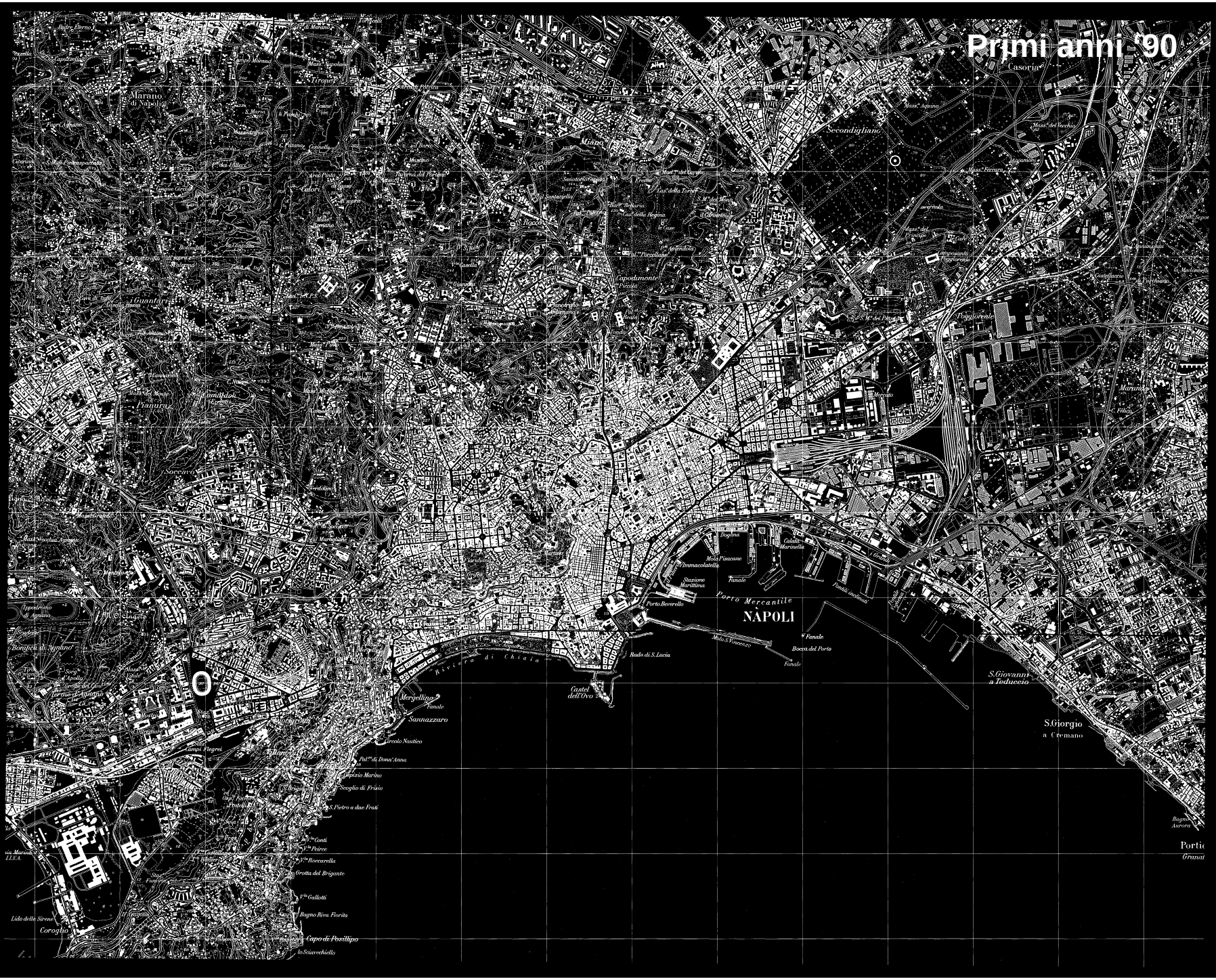

QUARTIERE NORD
AEROPORTO UGO NUTTI
PARCO DI CAPODIMONTE
CITTÀ UNIVERSITARIA
CIMITERO
PARCO DEI CAMALDOLI
ZONA INDUSTRIALE
Panfilelli
Socciavo
QUARTIERE OVEST
VOMERO
NUOVO LICEO LITTORIO
Bagnoli
ZONA SPORTIVA MILITARE
QUARTIERE SUD EST
ZONA ARCHEOLOGICA
GOLFO DI NAPOLI
LEGGENDA
zona esistente
intensiva interna (A)
intensiva q. affari (B)
intensiva esterna (C)
semintensiva f. unito (D)
semintensiva palazzine (E)
estensiva schiera (F)
estensiva villini (G)
× cimiteri. S scuole. M mercati
zona parchi pubblici (I)
panoramica 1° grado (L)
panoramica di 2° grado (M) o di rispetto
agricola (N)
industriale (O)
edifici importanti esistenti
importanti nuovi
campi sportivi. campo da gioco per bambini

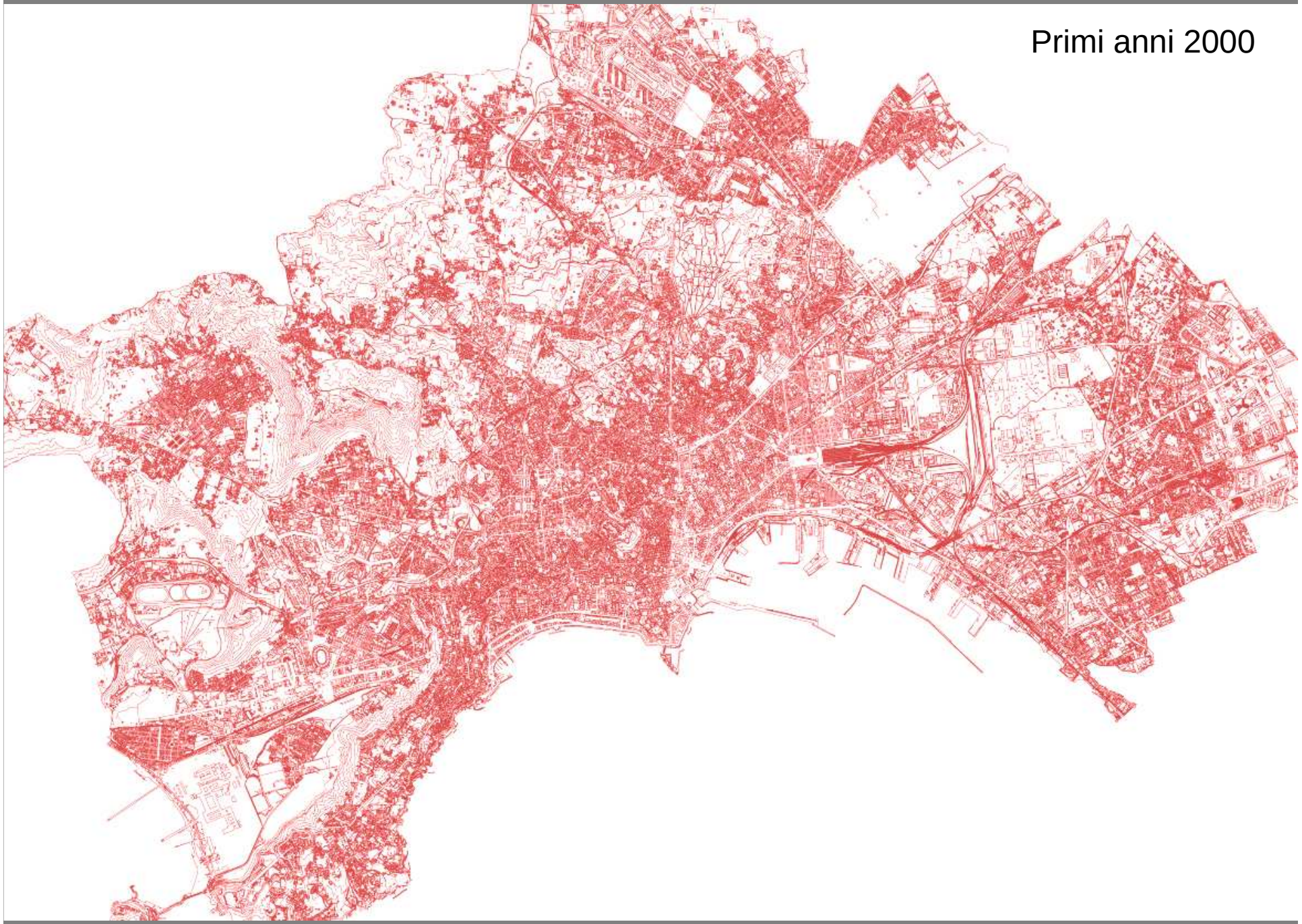
Fine anni ‘60

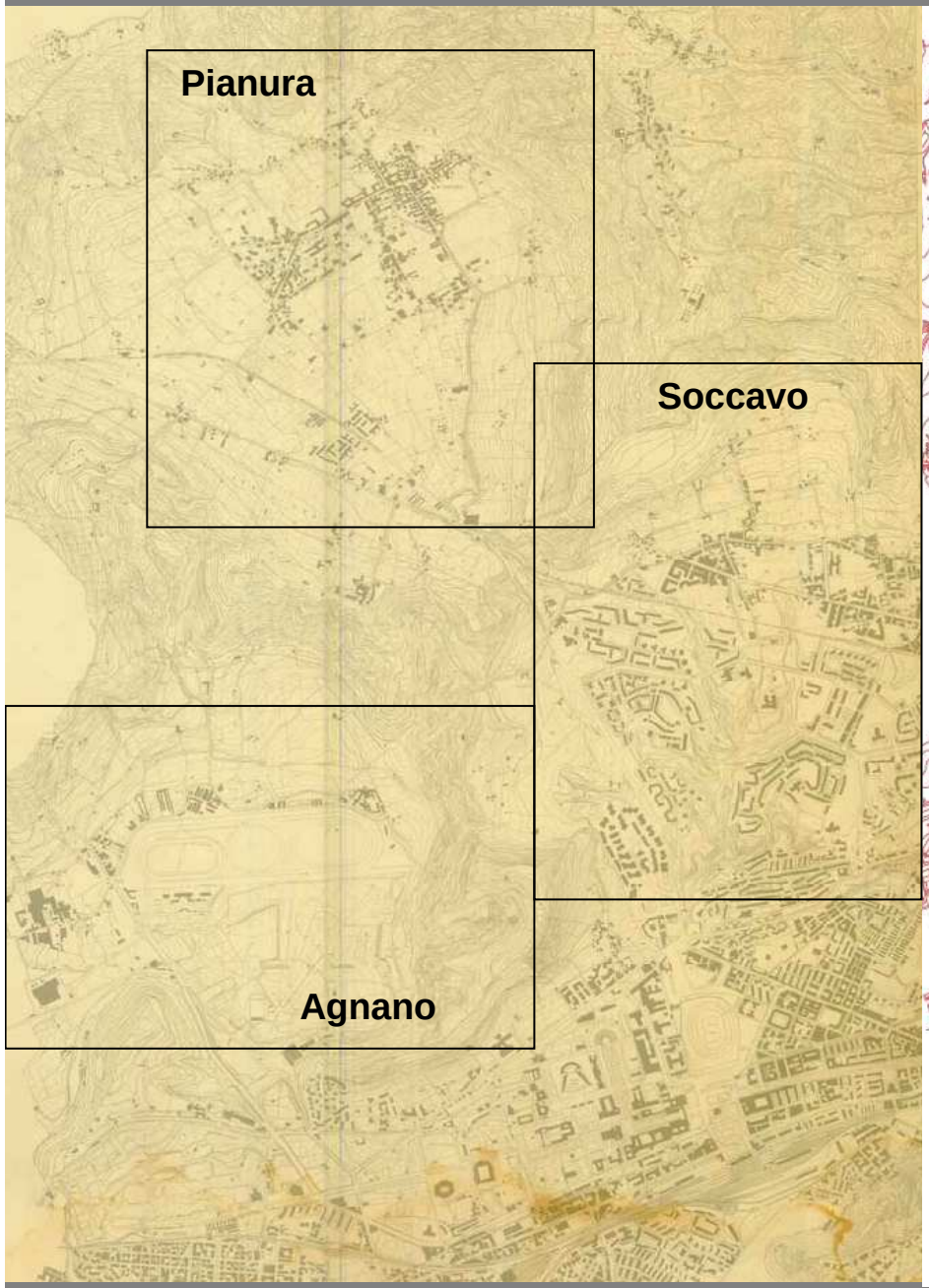


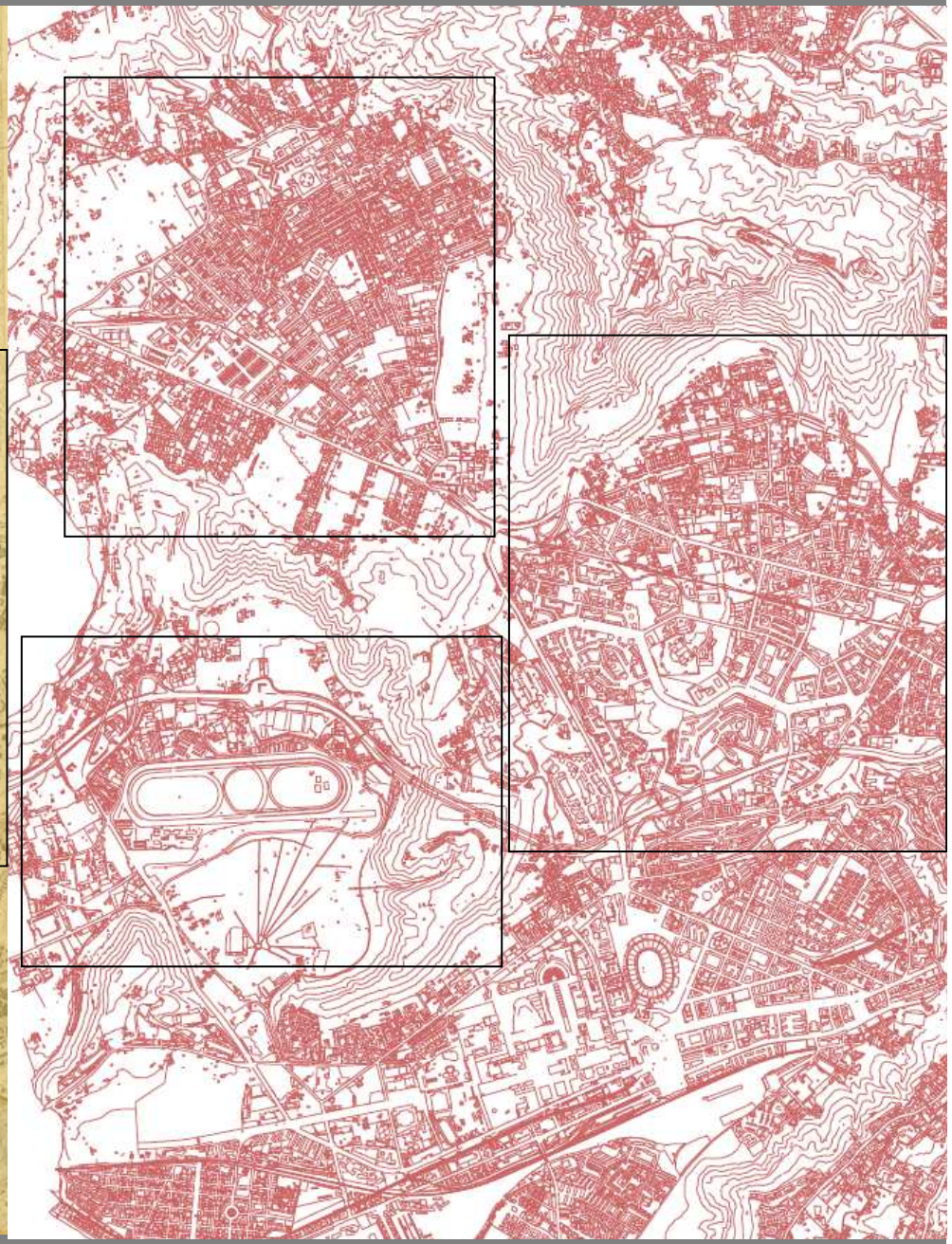
Maurizio Russo – gennaio 2011

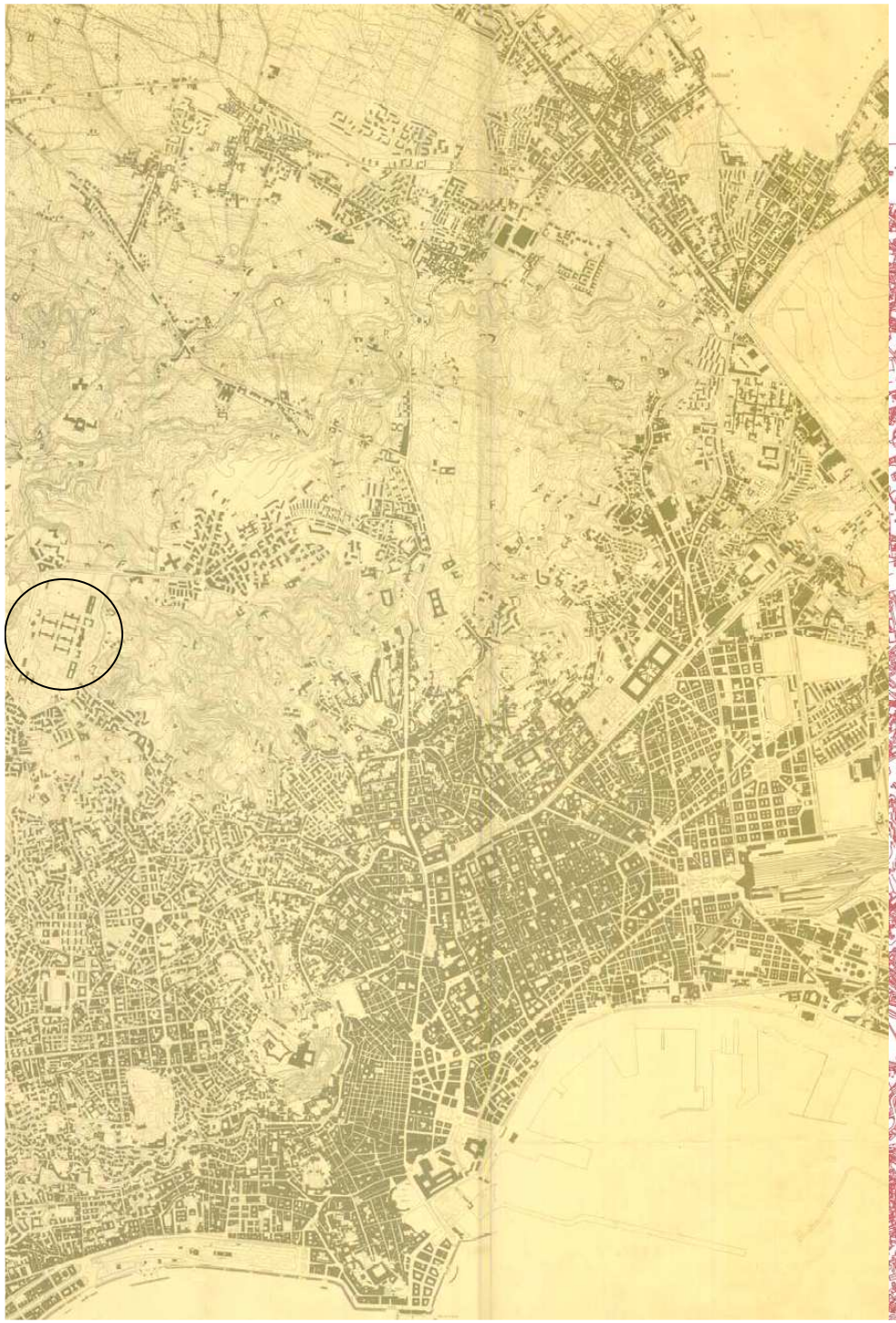
Primi anni '90

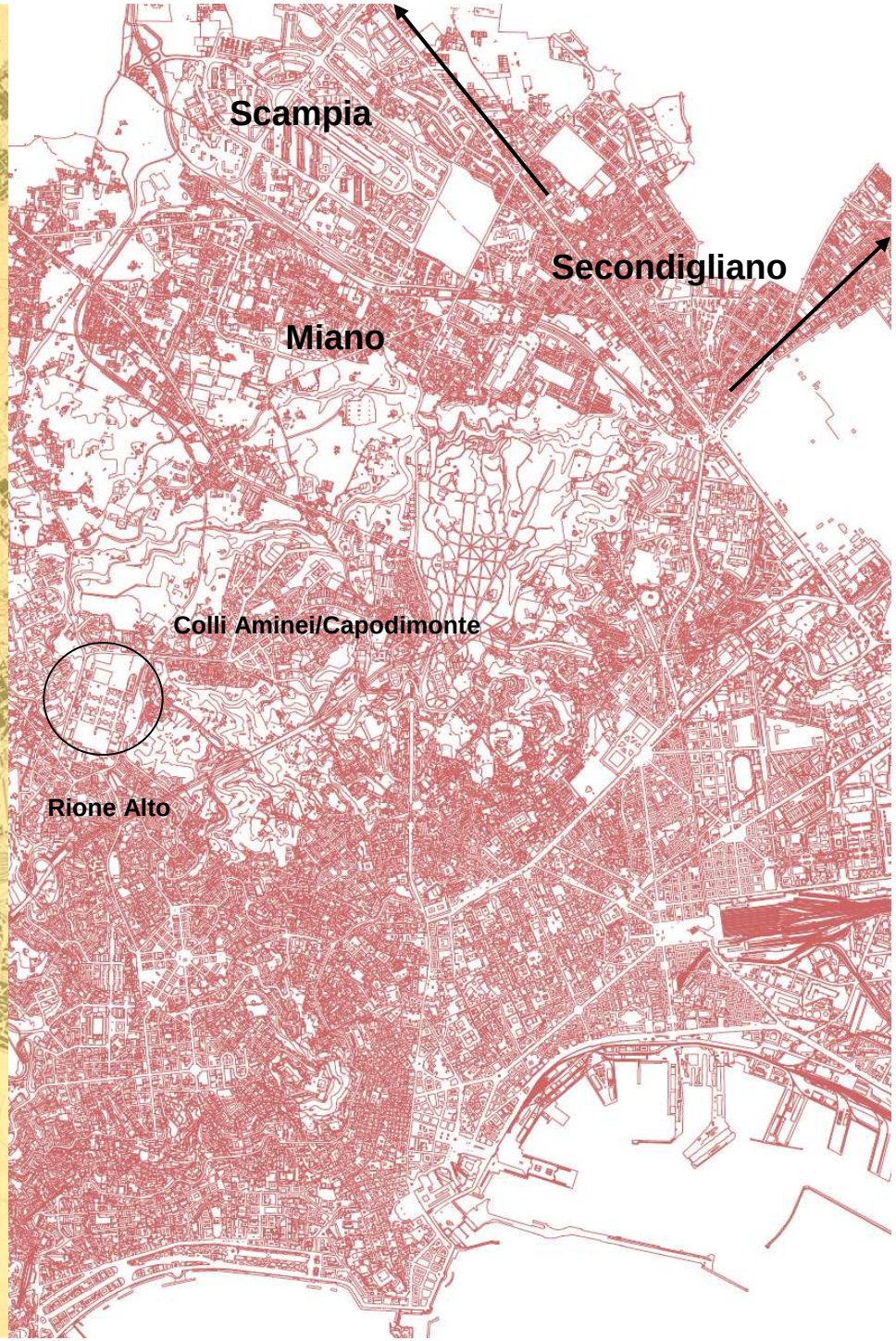


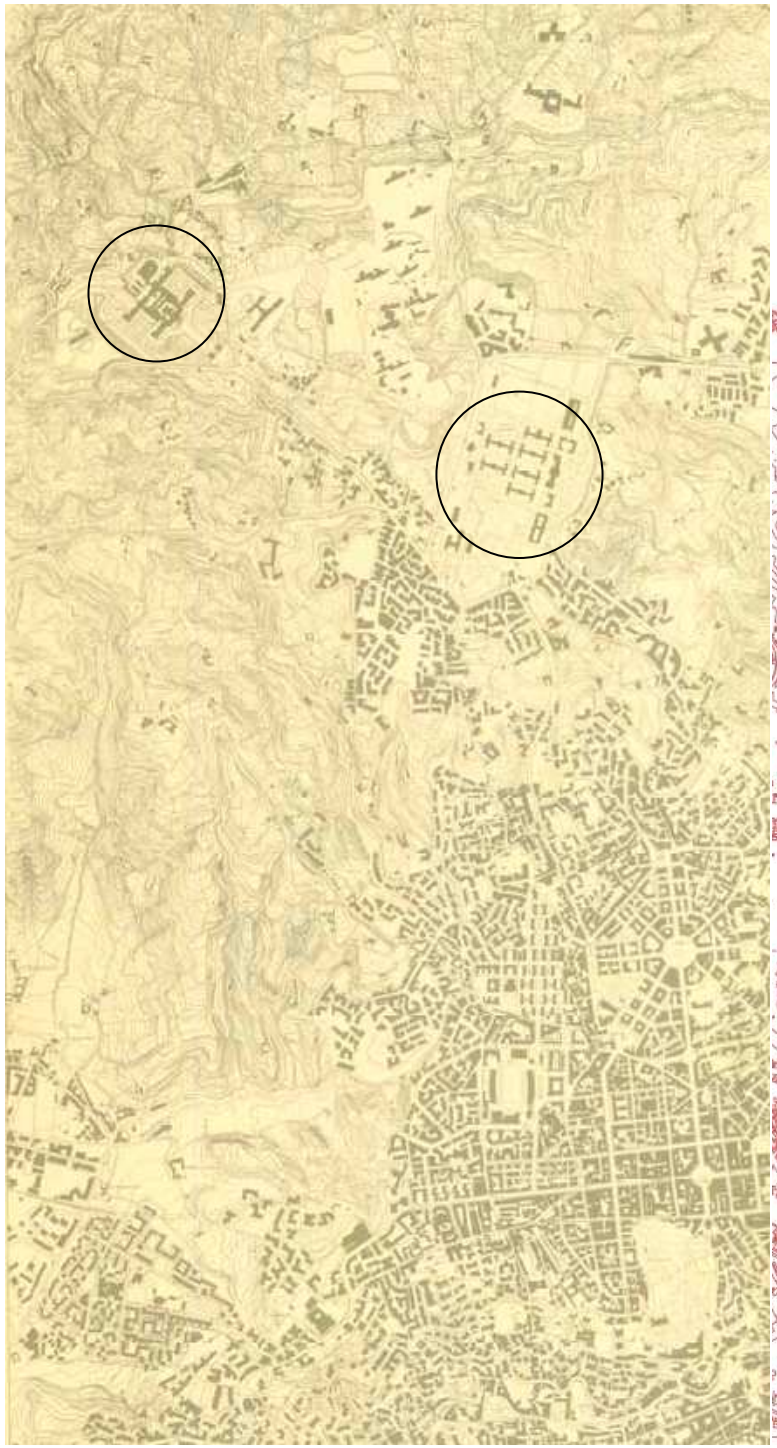

Primi anni 2000

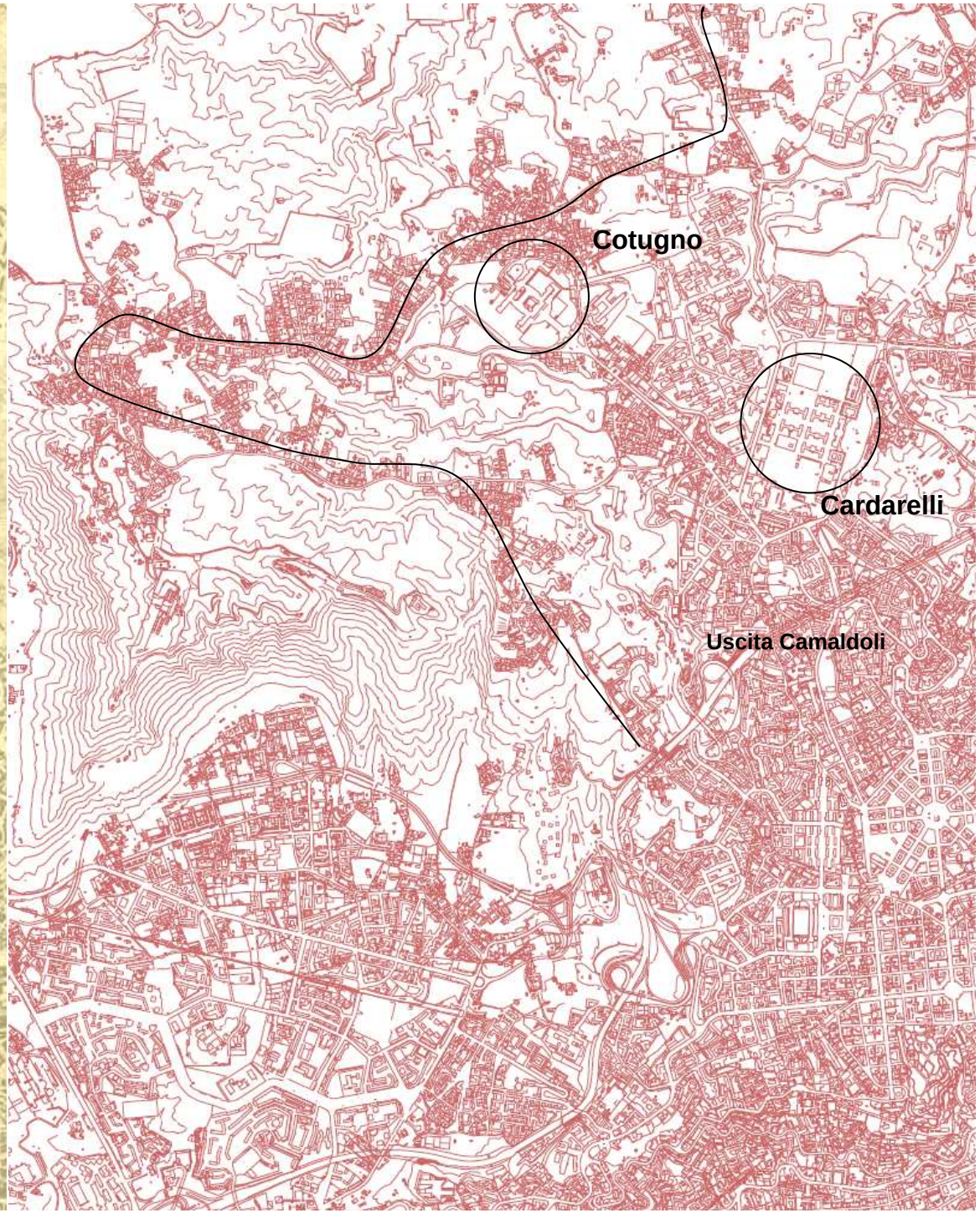

Pianura
Soccavo
Agnano

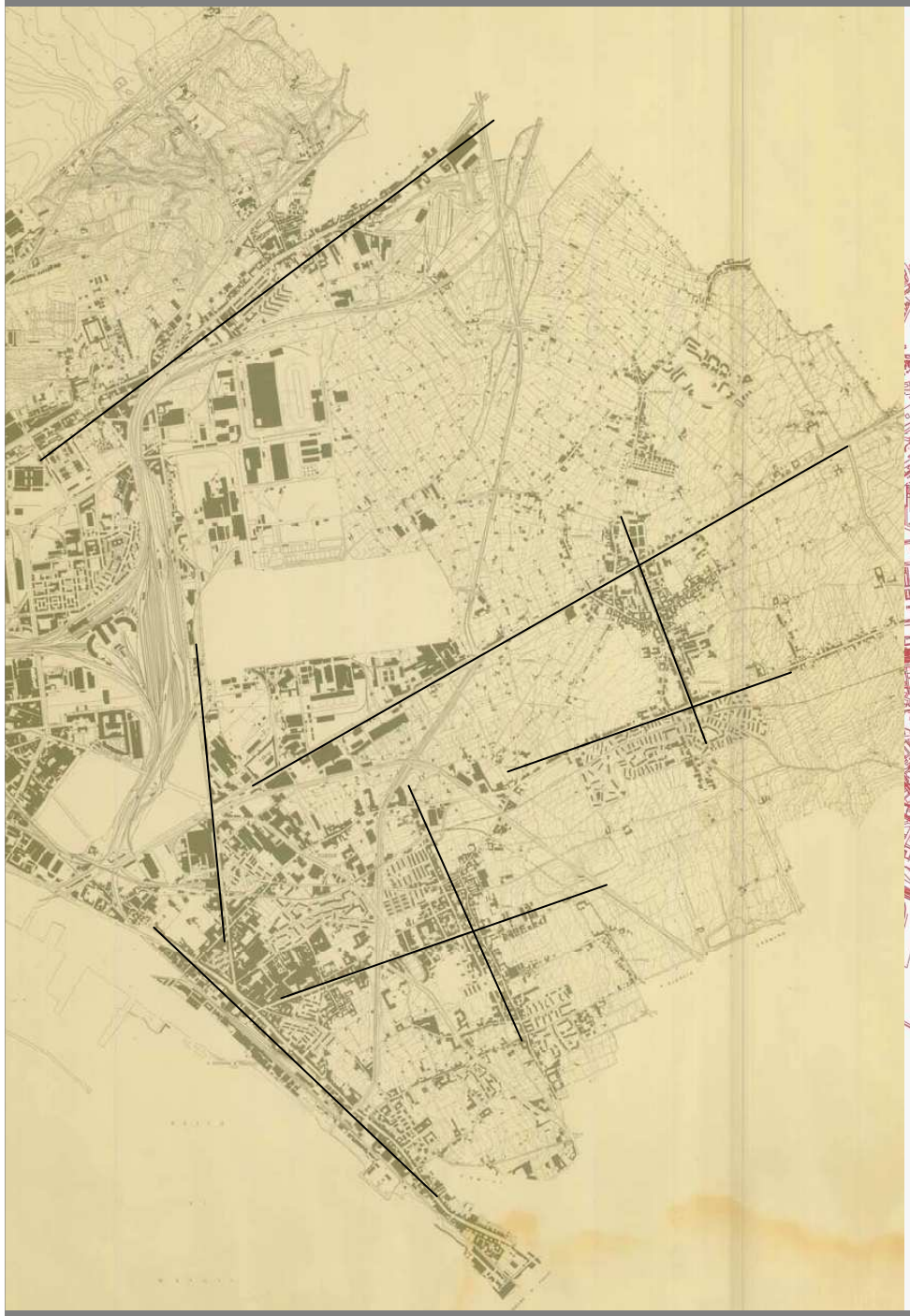


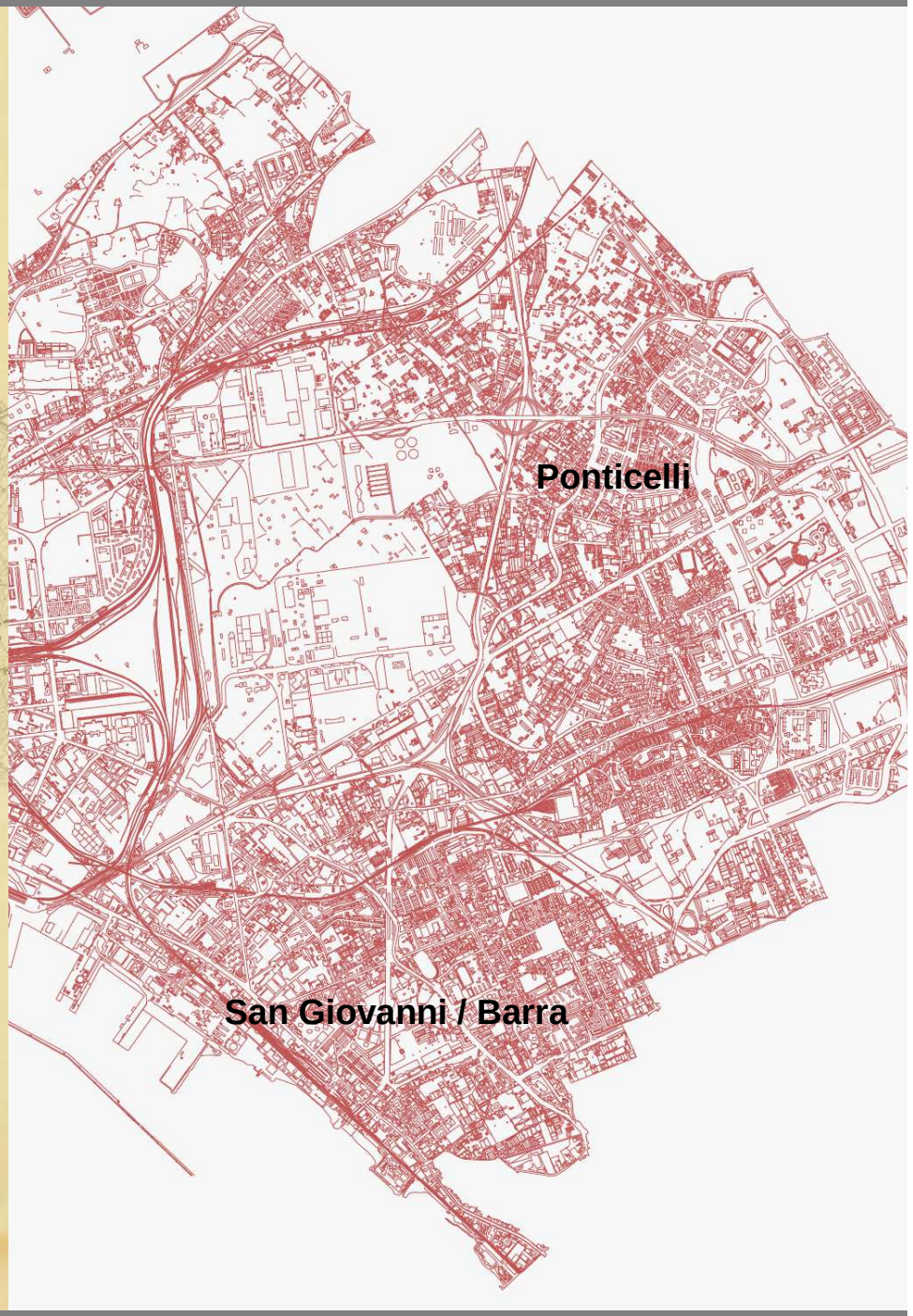



Scampia
Secondigliano
Miano
Colli Aminei/Capodimonte
Rione Alto



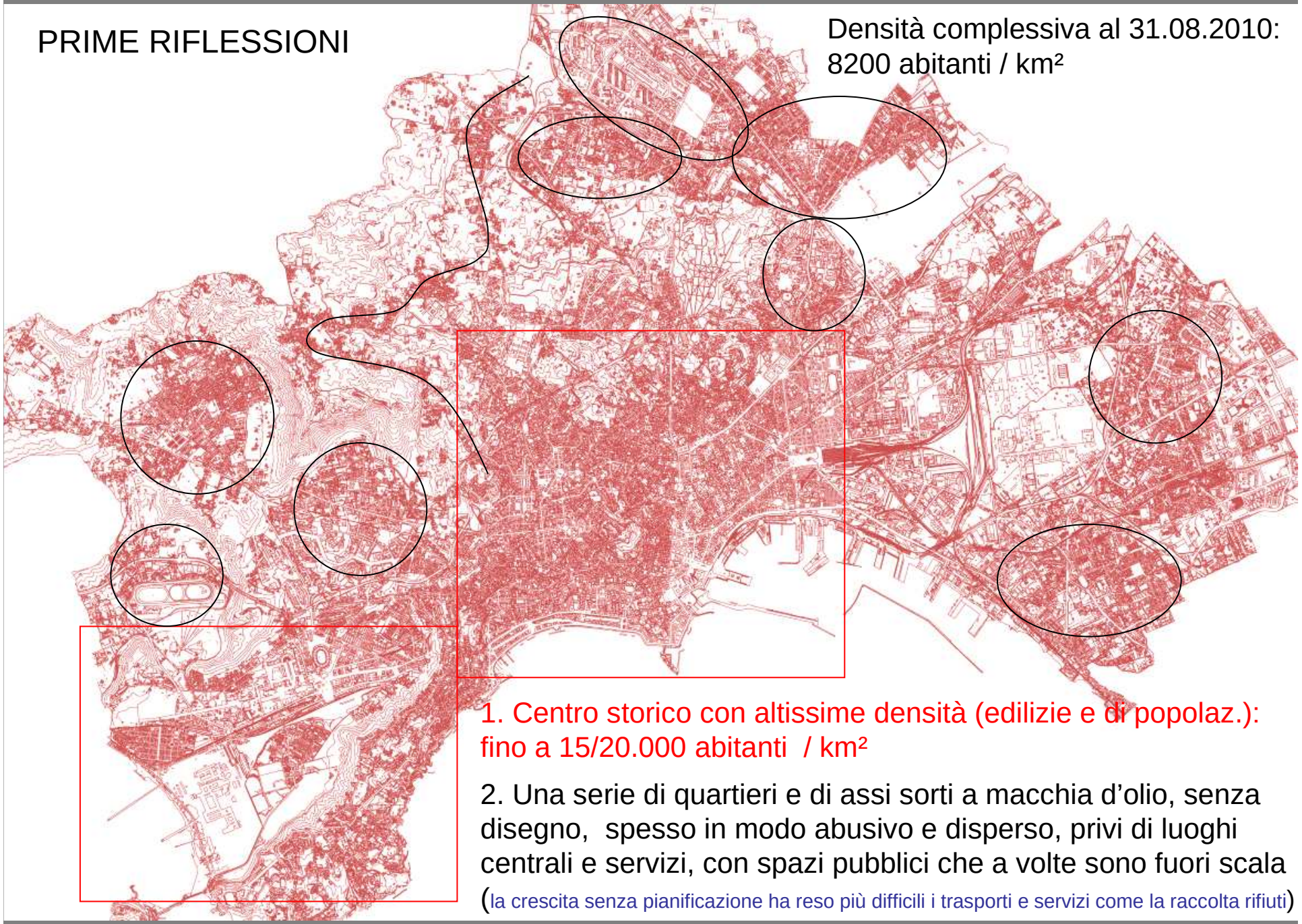

Cotugno
Cardarelli
Uscita Camaldoli




Ponticelli
San Giovanni / Barra

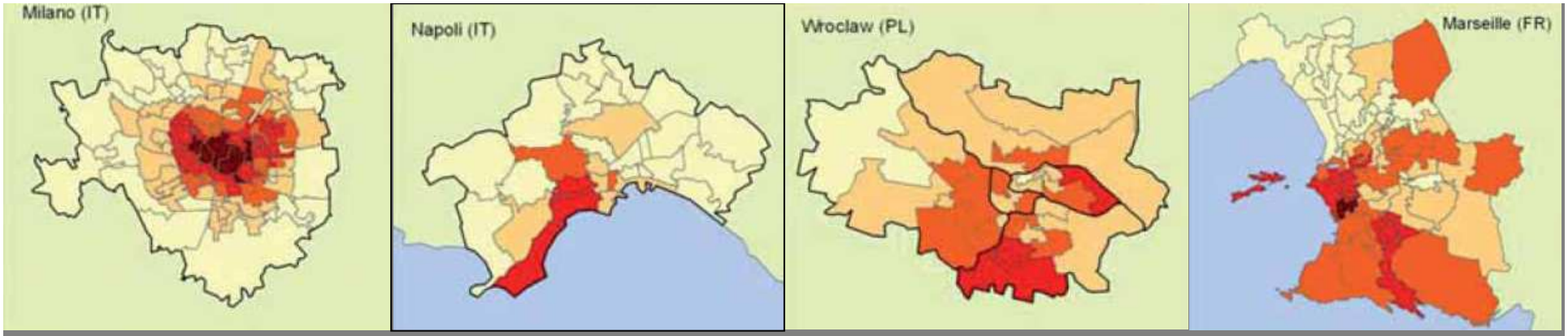
PRIME RIFLESSIONI

Densità complessiva al 31.08.2010:
8200 abitanti / km²



1. Centro storico con altissime densità (edilizie e di popolaz.): fino a 15/20.000 abitanti / km²

2. Una serie di quartieri e di assi sorti a macchia d'olio, senza disegno, spesso in modo abusivo e disperso, privi di luoghi centrali e servizi, con spazi pubblici che a volte sono fuori scala (la crescita senza pianificazione ha reso più difficili i trasporti e servizi come la raccolta rifiuti)



Una città, Napoli, che è anche fortemente polarizzata socialmente
con alcuni quartieri in cui si concentrano qualità urbana, istruzione e ricchezza

Nello stesso centro storico sono presenti aree-ghetto pressoché impermeabili alle influenze esterne, insicure e con leggi proprie (attività illecite, non uso del casco, ecc.).

Possiamo citare in questo senso almeno i Quartieri Spagnoli e la Sanità.

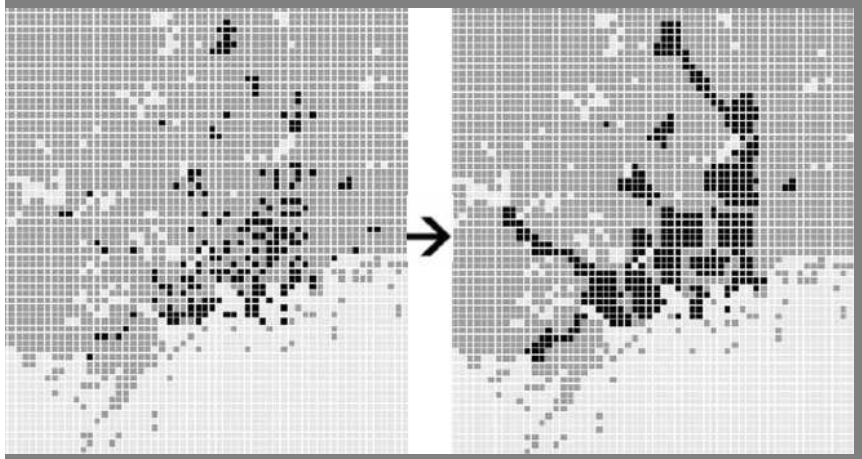
Dunque, CHE FARE ?

Occorrono soluzioni differenziate per il centro storico e i diversi quartieri dell'espansione

NEL CENTRO STORICO

Occorre aprire e recuperare spazi (piazze, slarghi, gradinate, giardini, ecc.), salvaguardare gli antichi tessuti, effettuare sostituzioni degli edifici fatiscenti, migliorare la sicurezza, aprire i ghetti, aumentare la differenziazione sociale, immettere servizi di qualità per tutte le categorie di cittadini (bambini, ragazzi, anziani), creare aree pedonali sempre più estese, favorire le attività economiche…

NEI QUARTIERI PERIFERICI



Greater Helsinki 2050 – proposta T-Spoon

Ricondurre l'esplosione e la dispersione metropolitana nei termini di una nebulosa riconoscibile: serrare i ranghi, recuperare gli spazi dismessi o inutilizzati, creare luoghi centrali, immettere residenze e servizi di qualità, LUNGO LINEE MESSE IN RAPPORTO AL TRASPORTO PUBBLICO E ALLA NATURA. Battere palmo a palmo i "nuovi quartieri" per progettare elementi di identità e riconoscibilità con il metodo dei concorsi di urbanistica e architettura

CHE COSA POSSIAMO FARE SUBITO PER MIGLIORARE LA CITTÀ DI NAPOLI?

In attesa di poter influire sulle grandi questioni e sui grandi progetti (Bagnoli, Napoli Est) possiamo lavorare in tutti i quartieri dove siamo presenti ai GRANDI TEMA DI DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE (la vera “moneta” dello sviluppo futuro).

Possiamo dare un forte impulso alla informazione e partecipazione dei cittadini per la gestione attiva della città, raccogliendo costantemente giudizi e suggerimenti che servano al miglioramento dei servizi forniti; costante attenzione alla governance pubblico-privato e al fomento di iniziative e risorse private e della società civile (associazioni, volontariato, terzo settore) **:**

CREAZIONE DI CASE DI QUARTIERE OVUNQUE POSSIBILE

URBANISTICA COME SISTEMA DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

-**Urban Center di rilievo urbano e metropolitano**.

-(Gestione finanziaria) Uso efficiente e trasparente delle risorse finanziarie disponibili; lotta agli sprechi e alla corruzione.

- (Riforma della macchina comunale) Funzionamento integrato e costante interconnessione tra gli uffici che si occupano di pianificazione urbanistica, mobilità, lavori pubblici, parchi e giardini, arredo urbano, reti varie (rifiuti, energia, fogne, ecc. ecc.), infrastrutture, logistica, grandi impianti.

- (Realizzazioni e manutenzioni) Sviluppo di un sistema efficiente e competitivo di progettazione e lavori pubblici: velocità, qualità, manutenzione ordinaria e straordinaria, giardinaggio. Concorsi d'architettura e urbanistica, valorizzazione dei progettisti e delle maestranze locali più qualificate.